

**Fondazione Biology For Medicine
BioForMe**

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Mercurio	Presidente
Andrea Ballabio	Direttore
Gianluigi Condorelli	Consigliere
Giuseppe Martini	Consigliere
Francesca Pasinelli	Consigliere
Pasquale Terracciano	Consigliere
Mario Vasco	Consigliere

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fabrizio Martone
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti
Alessandro Preti

Indice

LA RELAZIONE DI GESTIONE	4
Cenni sulla Fondazione BioForMe	4
Obiettivi della Fondazione BioForMe	4
I PROSPETTI	5
Stato Patrimoniale	5
Rendiconto della gestione	6
Prospetto delle movimentazioni del patrimonio	6
LA NOTA INTEGRATIVA	7
Finalità della Fondazione ed attività svolta nel periodo	7
Contenuto e forma del Bilancio	7
Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio	7
Commenti alle voci del Bilancio	10
Proposta di destinazione risultato d'esercizio 2015	13

LA RELAZIONE DI GESTIONE

CENNI SULLA FONDAZIONE

La Fondazione BioForMe e' stata costituita nel luglio 2007 e la sua missione e' *"Diventare un polo di riferimento per la trasformazione della ricerca di base in applicazioni cliniche ed in sviluppo industriale nel campo biomedicale"*.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Gli Obiettivi della Fondazione sono:

- Sostenere la ricerca scientifica e tecnologica;
- Promuovere lo sviluppo di nuove terapie e la loro sperimentazione, anche attraverso accordi con strutture sanitarie;
- Sviluppare didattica e alta formazione professionale nel campo della ricerca scientifica, nonché diffondere la cultura scientifica anche attraverso accordi con Università ed altri organismi di formazione;
- Dare impulso allo sviluppo economico e industriale dell'area territoriale di Napoli e dintorni anche attraverso forme innovative di Public Private Partnership (PPP).

I PROSPETTI

FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 (unità di Euro):

STATO PATRIMONIALE FONDAZIONE "BIO.FOR.ME"

ATTIVO	31-dic-15	31-dic-14
A) Crediti vs associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	-	-
II) Immobilizzazioni materiali	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie	391.243	391.243
3) <i>Altri titoli</i>	391.243	391.243
Totale immobilizzazioni finanziarie (B)	391.243	391.243
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
2) <i>verso altri</i>	70.553	71.771
Totale crediti	70.553	71.771
IV) - Disponibilità liquide		
1) <i>Depositi bancari e postali</i>	10.631	30.072
3) <i>Denaro e valori in cassa</i>	48	63
Totale disponibilità liquide	10.679	30.135
Totale attivo circolante C	81.232	101.906
D) Ratei e risconti attivi	5.054	5.330
TOTALE ATTIVO	477.529	498.479
PASSIVO	31-dic-15	31-dic-14
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'ente	450.000	450.000
II – Patrimonio vincolato	-	-
1) <i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	-	-
III – Patrimonio libero	7.733	25.728
1) <i>Risultato della gestione precedente</i>	25.728	40.207
2) <i>Risultato della gestione esercizio in corso</i>	- 17.995	- 14.479
Totale patrimonio netto	457.733	475.728
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) <i>debiti v/fornitori</i>	12.193	16.706
5) <i>debiti tributari</i>	1.000	1.013
6) <i>debiti vs istit. Prev.</i>	0	418
12) <i>altri debiti entro esercizio successivo</i>	1.053	1.053
Totale debiti (D)	14.246	19.190
E) Ratei e risconti passivi	5.550	3.561
TOTALE PASSIVO	477.529	498.479

FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri sezioni divise e contrapposte al 31 dicembre 2015
(unità di Euro)

RENDICONTO GESTIONALE FONDAZIONE "BIO.FOR.ME"

ONERI			PROVENTI		
	31-dic-15	31-dic-14		31-dic-15	31-dic-14
1) Oneri da attività tipiche	89	48.879	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	0	53.573
1.1) Acquisti	0	0	1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Servizi	89	2.688	1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Godimento beni di terzi			1.3) Da soci ed associati		
1.4) Personale	0	32.072	1.4) Da non soci		
1.5) Ammortamenti	0	10.375	1.5) Altri proventi e ricavi	0	53.573
1.6) Oneri diversi di gestione	0	3.744	1.6)		
1.7) Altri oneri istituzionali	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2.2.1) Raccolta 1		
2.1) Raccolta			2.2.2) Raccolta 2		
2.2) Raccolta			2.2.3) Raccolta 3		
2.3) Raccolta			3) Proventi e ricavi da attività accessorie	0	0
2.4) Attività ordinaria di promozione			3.1) Da Attività connesse e/o gestioni comm.li		
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.1) Acquisti			3.3) Da soci ed associati		
3.2) Servizi			3.4) Da non soci		
3.3) Godimento beni di terzi			3.5) Altri proventi e ricavi		
3.4) Personale			3.6) ...		
3.5) Ammortamenti			4) Proventi finanziari e patrimoniali	15.224	15.580
3.6) Oneri diversi di gestione			4.1) Da rapporti bancari	2	2
3.7)...			4.2) Da altri investimenti finanziari		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	6.229	4.060	4.3) Da patrimonio edilizio		
4.1) Su rapporti bancari	172	307	4.4) Da altri beni patrimoniali	13.597	14.886
4.2) Su prestiti			4.5) Proventi Straordinari	1.625	692
4.3) Da patrimonio edilizio					
4.4) Da altri beni patrimoniali	5.369	3.712			
4.5) Oneri straordinari	688	41			
5) Oneri di supporto generale	26.901	30.693			
5.1) Acquisti	0	0			
5.2) Servizi	26.888	30.680			
5.3) Godimento beni di terzi					
5.4) Personale	0	0			
5.5) Ammortamenti		0			
5.6) Altri oneri	13	13			
5.7)...					
Totale oneri	33.219	83.632	Totale proventi e ricavi	15.224	69.153
Avanzo(disavanzo) gestionale	-17.995	-14.479			

Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2015

(unità di Euro)

Descrizione	Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondi vincolati destinati da terzi			Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			Patrimonio Libero	Totale
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 31 dicembre 2013	450.000	0	0	0			0	25.728	475.728
Variaz. fondi vincolati alla ricerca interna	0	0		0			0	0	0
Erogazione da altri enti	0			0			0	0	0
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0			0	-17.995	-17.995
Delibere del periodo	0			0			0	0	0
Utilizzi del periodo	0		0	0			0	0	0
Situazione al 31 dicembre 2015	450.000	0	0	0	0	0	0	7.733	457.733

LA NOTA INTEGRATIVA

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE ED ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Biology for Medicine (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Regione Campania, dalla Fondazione Telethon e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con delibera del 16 luglio 2007. La Fondazione è costituita come persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti del codice civile, ed è dotata di un fondo di dotazione di euro 450.000, conferito in parti uguali dai tre fondatori. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica il 26.02.2010 e risulta iscritta nel Registro delle P.G. presso la Prefettura di Napoli al n. 1459.

Come finalità istituzionali, la Fondazione, che opererà principalmente nell'ambito nazionale e con particolare risalto per il territorio Campano, persegue finalità di interesse collettivo e di utilità generale incentrate sulla ricerca scientifica e tecnologica di particolare interesse sociale nel settore biomedico.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 31 dicembre di ogni anno, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dal "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto", dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione".

I dati sono stati quindi presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" informa sulle variazioni intervenute nelle varie componenti del patrimonio netto.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle attività specificamente condotte per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività accessorie: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di natura non strettamente istituzionale sebbene strumentali al perseguimento delle stesse.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvede a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Il Bilancio può subire adeguamenti di tipo espositivo miranti al raggiungimento della conformità alle *best practices* internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali; tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati con riferimento alle poste movimentate.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa d'ammontare rilevante.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e l'eventuale eccedenza rispetto al valore nominale di rimborso è imputata al rendiconto della gestione in rate costanti fino alla scadenza del titolo.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

I Crediti verso altri sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono rappresentate dai saldi del conto corrente e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, ove presenti, sono rappresentati dagli ulteriori apporti dei fondatori e di terzi o da ulteriori apporti di fondi permanentemente vincolati, in assenza di indicazioni circa l'utilizzo per specifiche progettualità.

II – Patrimonio vincolato

Non sussiste un patrimonio vincolato in quanto il progetto PON è stato ultimato nel 2014.

III - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio, che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

D) Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

ONERI (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

PROVENTI (Rendiconto della gestione)

I proventi, analogamente agli oneri, corrispondono agli introiti realizzati dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La fondazione "Bio.For.Me" non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRAP- Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.lgs. del 5 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all' art. 50 comma 1, del citato Testo Unico;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67, comma 3, lettera l, del citato Testo Unico;
- 5) sono ammessi in deduzione i redditi erogati a favore del personale addetto alla ricerca e sviluppo.

La misura dell'aliquota dell'Irap è fissata, in via ordinaria, al 4,97%.

IRES- Imposta sul reddito delle società

L'art. 143 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi disciplina, sotto il profilo più generale, la determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali. La norma stabilisce che il reddito complessivo dell'ente è soggetto ad Ires ed è dato dalla sommatoria delle seguenti categorie di redditi:

- 1) fondiari (fabbricati e terreni);
- 2) capitale (rendite finanziarie, partecipazioni, etc.);
- 3) impresa (produzione beni e servizi, commercio, intermediazione);
- 4) diversi (ad es. vincite, plusvalenze), con l'esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva. La loro determinazione avviene in base alle regole proprie di ogni categoria di reddito come disciplinate dal citato Testo Unico. Relativamente alla categoria del reddito d'impresa debbono considerarsi commerciali tutte

quelle attività, svolte dagli enti non commerciali, per le quali si genera reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 del Testo Unico. Non si considerano attività commerciali, e quindi imponibili, le prestazioni di servizi per le quali sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- 1) non rientrano nell'art. 2195 c.c. quali attività d'impresa;
- 2) sono rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente;
- 3) non esiste una specifica organizzazione;
- 4) i relativi corrispettivi non eccedono i costi di diretta imputazione.

La Fondazione "Bio. For. Me", non avendo prodotto redditi che rientrano nelle categorie previste dall'art. 3 e essendo soggetto "nettista", non è soggetta all' IRES.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Euro	0
Saldo al 31/12/2014	Euro	0
Variazione	Euro	0

Si espongono di seguito dettagli e movimentazioni
valori in unità di euro

Descrizione costi	Costo iniziale	F.do amm.to iniziale	Movimentazione del periodo				Valore finale
			Incr.	Decr.	utilizzo f.di	Amm.to	
Conc. licen., marchi	2.566	2.566	-	-	-	-	0
Totali	2.566	2.566	-	-	-	-	0

Le immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese sostenute per l'acquisto di software.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Euro	0
Saldo al 31/12/2014	Euro	0
Variazione	Euro	0

Si espongono di seguito dettagli e movimentazioni:
valori in unità di euro

Descrizione costi	Costo iniziale	F.do amm.to iniziale	Movimentazione del periodo				Valore finale
			Incr.	Decr.	utilizzo f.di	Amm.to	
Apparecchiature elettr.	28.721	28.721	-	-	-	-	0
Totali	28.721	28.721	-	-	-	-	0

Le immobilizzazioni materiali sono relative alle spese sostenute per l'acquisto di computer ed apparati di rete.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

B.III.3) Altri titoli

La voce si compone di Buoni Poliennali del Tesoro (BTP) acquistati in parte nel 2009 ed in parte nel 2012 e 2013, nonché di Buoni ordinari del Tesoro (BOT) acquistati nel 2012 e nel 2013.

I titoli, iscritti in bilancio al costo di acquisto, ammontano complessivamente ad euro 391 mila (euro 391 mila al 31 dicembre 2014) e risultano così costituiti:

- BTP di nominali euro 190 mila acquistati in data 13 febbraio 2009 e con scadenza all'1 febbraio 2020; lo stacco delle cedole avviene con cadenza semestrale a un tasso fisso lordo del 2,25%;
- BTP di nominali euro 21 mila acquistati in data 11 dicembre 2012 e con scadenza al 26 marzo 2016;
- BTP di nominali euro 138 mila acquistati in data 27 maggio 2013 e con scadenza al 26 marzo 2016;
- BTP di nominali euro 21 mila acquistati in data 11 dicembre 2012 e con scadenza al 11 giugno 2016;
- BTP di nominali euro 21 mila acquistati in data 11 dicembre 2012 e con scadenza al 22 ottobre 2016;

La voce ha subito rispetto allo scorso esercizio le seguenti variazioni:
(valori in unità di euro)

Titoli	Data di acquisto	Scadenza	valore bilancio al 31/12/2014	Acquisti (Dismissioni)	valore bilancio al 31/12/2015
BTP 4,50% 04 - Scad. 01/02/20	13-feb-09	01-feb-20	€ 190.170		€ 190.170
BTP ITALIA - Scad. 26/03/16	11-dic-12	26-mar-16	€ 20.616		€ 20.616
BTP ITALIA - Scad. 26/03/16	27-mag-13	26-mar-16	€ 138.628		€ 138.628
BTP ITALIA - Scad. 11/06/16	11-dic-12	11-giu-16	€ 21.212		€ 21.212
BTP ITALIA - Scad. 22/10/16	11-dic-12	22-ott-16	€ 20.617		€ 20.617
Totale			€ 391.243	€ -	€ 391.243

In proposito si rileva che non sono state effettuate vendite di titoli nell'esercizio 2015.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

C.II.5) Crediti verso altri

Nella voce crediti v/altri è ricompreso l'importo di euro 71 mila (euro 71 mila al 31 dicembre 2014) ed è costituito per euro 70.534 dai contributi deliberati dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), decreto di concessione D.D. n.730/Ric. del 14/10/2011, per la realizzazione del finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) dal titolo: "Una piattaforma tecnologica integrata per lo sviluppo di nuovi farmaci per malattie rare", e per un ammontare irrilevante (euro 20) dal credito Irap.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad euro 11 mila (euro 30 mila al 31 dicembre 2014) e sono costituite essenzialmente dalla giacenza sul conto corrente al 31.12.2015.

D) Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad euro 5.054 (euro 5 mila al 31 dicembre 2014) e si riferisce per euro 4.723 a ratei su interessi attivi da stacco cedole, per euro 287 al risconto del costo della polizza fideiussoria stipulata per il progetto PON determinato sulla base della durata dello stesso e per i residui euro 44 dal risconto di canoni di licenze d'uso.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammonta a euro 450 mila (euro 450 mila al 31 dicembre 2013); è rappresentato dall'ammontare del fondo di dotazione e non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

II – Patrimonio vincolato

Non sussiste un patrimonio vincolato in quanto il progetto PON è stato ultimato nel 2014

III - Patrimonio libero

Il patrimonio libero ammonta a euro 8 mila (euro 26 al 31 dicembre 2014) ed accoglie il risultato gestionale dell'esercizio in corso e dei precedenti.

D) DEBITI

4) – Debiti vs./fornitori

La voce "Debiti verso i fornitori", ammonta ad euro 12 mila (euro 17 mila al 31 dicembre 2014) ed accoglie il valore delle fatture da ricevere per prestazione di servizi resi entro il 31 dicembre 2015 e precisamente:

- debiti per fatture da ricevere per euro 12 mila (euro 15 mila al 31 dicembre 2014) costituiti per euro 7 mila da emolumenti del collegio dei revisori e per euro 5 mila da spese per servizi amministrativi.

5) – Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" ammonta ad euro mille (euro mille al 31 dicembre 2014) ed accoglie prevalentemente passività per imposte certe e determinate riferite alle ritenute fiscali su fatture di professionisti, versate a gennaio 2016.

6) – Debiti vs istituti di previdenza

I "Debiti verso istituti di previdenza" sono pari a zero (euro 0,4 mila al 31 dicembre 2014).

12) – Debiti vs altri

I "Debiti verso altri", pari ad euro 1.053, accoglie il debito verso Telethon conseguente al maggior importo da questi trasferito a seguito di minori spese sostenute e rendicontate in sede di conclusione del progetto PON, rispetto al programma finanziato.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce "Ratei e risconti passivi" ammonta ad euro 6 mila (euro 3 mila al 31 dicembre 2014) ed accoglie le quote di oneri derivanti dal maggior costo di acquisto dei titoli, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, rispetto al valore nominale. Nel rispetto dei principi contabili la differenza tra il maggior costo di acquisto dei titoli, rispetto al valore nominale (di rimborso) è stata ripartita in quote costanti per la durata di possesso del titolo ed è iscritta nel Rendiconto della gestione alla voce "oneri finanziari e patrimoniali" con contropartita contabile nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce E) Ratei e risconti passivi.

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività tipiche

Gli oneri di importo irrilevante (euro 49 mila al 31 dicembre 2014) si riferiscono a servizi relativi alla rendicontazione.

Non vi sono proventi da attività tipiche (euro 54 mila al 31 dicembre 2014) essendo il progetto PON stato ultimato nel 2014.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri ammontano a euro 6 mila (euro 4 mila al 31 dicembre 2014) e sono costituiti dalle spese di tenuta del conto corrente bancario e dagli oneri finanziari sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni; tali oneri rappresentano la quota imputata all'esercizio della

differenza tra il costo di acquisto ed il valore nominale (di rimborso) dei titoli, la contropartita di tali oneri è iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce E) Ratei e risconti passivi. I proventi, pari a euro 15 mila (euro 16 mila al 31 dicembre 2014) sono costituiti per euro 14 dagli interessi da stacco cedole sugli investimenti finanziari e dagli interessi bancari sul c/c, maturati al 31/12/15, ancorché non accreditati alla stessa data e per euro mille da proventi straordinari. Gli interessi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

5) Oneri di supporto generale

Gli oneri ammontano a euro 27 mila (euro 31 mila al 31 dicembre 2014) ed accolgono per euro 13 mila i compensi professionali, per euro 7 mila gli emolumenti al collegio dei revisori, per euro 5 mila i compensi occasionali per attività amministrativa e i restanti 3 mila costi amministrativi (fidejussione, bollati, postali ecc.).

Eventi successivi al 31 dicembre 2015

Nei primi mesi del 2016 è stato sottoscritto tra la Fondazione BioForMe e la Fondazione Telethon un accordo di collaborazione scientifica nell'ambito della bioinformatica fondata sul comune interesse allo sviluppo della progettazione ed implementazione di metodi di analisi di dati provenienti da esperimenti "high-throughput", quali dati di sequenziamento da esperimenti di Next Generation Sequencing, e di immagini microscopiche da High Content Screening. In tale accordo la F.Telethon si impegna a farsi carico delle spese che la F.Bio.for.me si troverà a sostenere nell'ambito del Progetto, nella misura massima annua di € 45.000,00.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO 2015

L'assenza di commesse ha determinato nell'esercizio 2015 una perdita, in quanto i costi di gestione sono stati solo parzialmente coperti dagli interessi attivi sui titoli del fondo di dotazione. Con riferimento al risultato di esercizio 2015, si propone di destinare la perdita d'esercizio pari ad euro 17.995 alla voce risultati di gestione degli anni precedenti (patrimonio libero).

Napoli, 29 aprile 2016

Il Direttore
Prof. Andrea Ballabio